Moreschi, il rilancio si chiama Glam

Rebus produzione, Vigevano spera

All'azienda di calzature marchio e macchinari. Restare in città sarebbe un segnale di continuità

di **Umberto Zanichelli**
VIGEVANO(Pavia)

È Glam Srl l'azienda che ha rilevato il marchio Moreschi. Dopo mesi nei quali il nome dell'azienda che continuerà a produrre le scarpe della prestigiosa griffe vigevanese era stato mantenuto segreto, ora è arrivato il momento dell'annuncio. Nata nel 2014 da una idea di Riccardo Libertino e Andrea Giuseppe Usuelli, che la guidano, l'azienda opera nel settore delle calzature di lusso con il marchio Superglamorous e secondo l'ultimo bilancio disponibile, che risale al 2023, ha fatto registrare ricavi per oltre un milione di euro. Ha però di deciso di ampliare i propri confini e ha acquisito, per un milione e 700mila euro, unica offerta concreta recapitata nelle mani del liquidatore, il marchio vigevanese dopo che in estate l'azienda, da qualche anno non più nelle mani della famiglia Moreschi, era stata dichiarata fallita. Del pacchetto fanno parte i macchinari, gli arredi e le materie prima delle quali esiste una scorta importante oltre al contratto di affitto del negozio di via Manzoni a Milano. **Ma non si tratta** soltanto di tenere in vita quello che è stato uno dei marchi di eccellenza della calzatura lombarda ma anche di pensare all'opportunità di mantenere la produzione a Vigevano. Non sicuramente nel capannone di via Cararola, che era stato a suo tempo venduto e i cui attuali proprietari stanno cercando aziende interessate a utilizzarlo, per altro sovradimensionato rispetto alle necessità produttive attuali.



L'ex stabilimento Moreschi di via Cararola non è nel pacchetto acquistato da Glam

L'intenzione dei nuovi acquirenti era stata manifestata in modo chiaro anche se, come ha specificato il curatore, non formalizzata. Resta quindi aperto il discorso: Glam produrrà nei suoi stabilimenti o lo farà anche a Vigevano? Perché in quel caso potrebbe attingere dalla manodopera altamente specializzata che per decenni ha operato sul territorio, anche ovviamente all'interno della stessa Moreschi, fornendo così una opportunità di occupazione al personale.
Non meno importante sarebbe il fatto che, mantenendo la produzione sul territorio, si darebbe un forte segnale al mondo economico e a tutto il comparto le cui difficoltà sono in continuo aumento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN ANNO DI INIZIATIVE

Confartigianato Imprese, 80 anni in Bergamasca Eventi e nuovo logo «per ribadire i nostri valori»

Confartigianato Imprese Bergamo festeggia gli 80 anni di attività in terra orobica, ricordando la data di fondazione, 19 maggio 1945, quando un gruppo di pionieri si propose con coraggio per un futuro di speranza. Per celebrare l'evento si è programmato un anno di iniziative, con lo slogan 'Creiamo Valore per le imprese e il territorio', che prenderanno il via da lunedì, con il lancio del logo commemorativo ma guardando al futuro. Il presidente Lorenzo Pinetti precisa: «Non si tratterà solo di un restyling grafico ma della volontà di riscoprire e ribadire i valori e i princìpi fondanti dell'associazione, che si riflettono poi nei valori del lavoro artigiano», ovvero impresa diffusa, intelligenza artigiana, riconoscimento delle persone che stanno dietro ogni impresa, radicamento, sostenibilità, qualità, innovazione, coinvolgimento di scuole e giovani. «Al centro - ricorda il direttore Stefano Maroni - «un'associazione che accompagna costantemente l'imprenditore».

Amanzio Possenti

Il ministro Urso al tavolo con i metalmeccanici: «Piano assurdo, sciopero il 21 maggio»

StM, anticipo degli investimenti Ma ad Agrate rimangono i tagli

AGRATE BRIANZA (Monza)

«Il piano industriale non è cambiato», i sindacati annunciano «una mobilitazione ancora più intensa in St», lo sciopero è già stato proclamato per il 21 maggio, alla vigilia del nuovo incontro al Ministero del 22. Delusione per i metalmeccanici dopo il tavolo in Regione con il ministro Adolfo Urso **(foto)** sulla crisi del colosso del chip. Ieri, l'incontro si è chiuso con la conferma delle previsioni presentate dai manager il 22 aprile a Roma, che in Brianza significano «fino a 1.500 esuberi e un ruolo di secondo piano dei sito nel gruppo – sottolineano le sigle –. Le uniche novità annunciate sono l'anticipazione di una parte degli investimenti dal 2027 al 2026 e l'introduzione ad Agrate della produzione di Vertical Intelligent Power a 12 pollici. Interventi limitati». **«Operazioni** di cosmetica – per Pietro Occhiuto, segretario della Fiom-Cgil Brianza –. Servono cambiamenti strutturali». «L'azienda conferma la necessità di chiudere il reparto a 200 millimetri con gravissime conseguenze sull'occupazione – aggiunge Enrico Vacca, Fiom Provinciale – chiediamo al Governo un intervento urgente per modificare radicalmente l'impianto di un piano inaccettabile». Concetto ribadito anche da Vittorio Sarti, segretario regionale Uilm: «Occorre un disegno industriale che rilanci Agrate e il ritiro di quello che è stato presentato. Ci dispiace che il ministro apprezzi un piano che non ci dice niente dei lavoratori».

Barbara Calderola



LA RICADUTA SUL COLOSSO DEI CHIP

Spostati dal 2027 al 2026 i fondi per il 12 pollici «Ma lo stop ai 200 millimetri costerà fino a 1.500 posti»

BREVI DALLA LOMBARDIA



Brescia

Barbara Ulcelli guida la Piccola industria

Barbara Ulcelli *(foto)* è la nuova presidente della Piccola Industria di Confindustria Brescia 2025-2029. Insieme a lei, che raccoglie il testimone da Marco Capitanio, designati anche i suoi vice: Dorika Franchini e Diego Pezzotti. I consiglieri sono Giuseppe De Rosa , Luisa Franceschetti, Guido Parissenti, Paola Polignano, Cristina Volpi. Il Consiglio si completa con gli eletti, in quota Piccola, nel Consiglio Generale: Arianna Chiarini, Roberto Galvagni, Matteo Meroni, Michele Scolari.



Milano

Investopia, la Regione: «Scambi con gli Emirati»

Scambi solidi fra Italia ed Emirati Arabi Uniti, con la Lombardia in prima fila. «In un anno la crescita è stata del 12,4%», spiega Attilio Fontana *(foto)*, presidente della Regione che ha partecipato a Investopia Europe, il forum globale dedicato all'attrazione di capitali e all'innovazione che vede come partner proprio gli Emirati. «Innovazione e ricerca sono gli strumenti che la Lombardia offre per rafforzare la relazione con questo Stato», aggiunge il governatore. Dopo Abu Dhabi e altre capitali, il forum ha fatto tappa ieri a Milano: obiettivo, rafforzare il legame con gli investitori lombardi. Jean Fares, Ceo di Investopia fa eco a Fontana: «Milano è polo di energia economica. Ci sono pressioni e instabilità, ma le relazioni fra Italia ed Emirati crescono». Fontana ha sottolineato che la Regione punta a offrire sostegno anche in ambiti «come quello delle scienze della vita, dell'agrifood, dell'artigianato, nei quali possiamo dare un contributo fondamentale a tenere sempre più alte le relazioni con gli Emirati».

Bar.Cal.



Milano

Ristorazione, più assunti Donne e giovani ai vertici

Si celebra oggi la terza giornata della Ristorazione, voluta da Fipe Confcommercio. In Lombardia sono 47.804 le attività di ristorazione, il 14,6% del totale nazionale. Record per le imprese gestite da giovani, donne e stranieri. Il comparto, inoltre, dà un importante contributo anche all'occupazione regionale con oltre 218.000 dipendenti, il 19,6% del totale nazionale. Nel trimestre maggio-luglio sono previste 33.460 assunzioni, il 12,4% del totale lombardo.

Milano

La collezione delle distillerie Branca nell'elenco dei musei d'impresa

La collezione delle Distillerie Branca entra nell'elenco dei musei d'impresa riconosciuti dalla Regione. La Fratelli Branca, produttrice dello storico Fernet e dello Stravecchio, ha inaugurato la struttura nel 2009 nel complesso industriale di via Resegone a Milano, che ospita su oltre 1.000 metri quadrati oggetti e storie di 180 anni di vita di un'azienda nata nel 1845 e conosciuta nel mondo con le proprie produzioni.